

grs Repertorio n. 2.682

Raccolta n. 1.019

Atto di fusione della "Intesa Sec. 2 S.r.l." nella
"Intesa Sanpaolo S.p.A.".

Repubblica Italiana

Il giorno otto ottobre duemilatredici,

in Torino, in un ufficio dello stabile sito in
piazza San Carlo n. 156.

Avanti me, avv. Remo Maria MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti
Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in To-
rino, sono personalmente comparsi i signori:

- Fabio RASTRELLI, nato a Napoli il 27 novembre
1960, domiciliato a Torino, piazza San Carlo n.
156,

nella sua qualità di procuratore della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piaz-
za San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro
8.545.681.412,32, iscritta nel registro delle im-
prese - ufficio di Torino al n. 00799960158, ade-
rente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta nell'
albo di cui all'articolo 13 del decreto legisla-
tivo 385/1993 e capogruppo del Gruppo Bancario In-
tesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'artico-
lo 64 del medesimo decreto legislativo,

in virtù di procura a rogito Ettore MORONE notaio in Torino in data 26 settembre 2013, repertorio n. 115.952, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura, rilasciata in esecuzione della delibera del consiglio di gestione tenutosi in data 16 luglio 2013 il cui verbale, redatto da Ettore MORONE notaio in Torino, repertorio n. 115.863/19.820, è stato registrato a Torino - 3° ufficio delle entrate il 23 luglio 2013 al n. 9.513 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 25 luglio 2013;

- Cristina BOSCO, nata a Torino il 19 marzo 1971, domiciliata a Torino, piazza San Carlo n. 156, nella sua qualità di procuratore della "Intesa Sec. 2 S.r.l.", con sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8, col capitale sociale di euro 15.000, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Milano al n. 03689330961, soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'unico socio Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, nonché iscritta al n. 32737.9 dell'elenco di cui all'articolo 4 del Provvedimento di Banca d'Italia del 29 aprile 2011

e appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 385/1993,

in virtù di procura a rogito Laura CAVALLOTTI notaio in Milano in data 26 settembre 2013, repertorio n. 20.593, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura, rilasciata in esecuzione della delibera dell'assemblea tenutasi in data 30 luglio 2013 il cui verbale, redatto da Luigi Augusto MISEROCCHI notaio in Milano, repertorio n. 99.624/19.768, è stato registrato a Milano il 31 luglio 2013 al n. 25.620 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Milano in data 1° agosto 2013.

Detti signori comparenti, della identità personale dei quali sono certo,

premettono e attestano che

A) il consiglio di gestione della Intesa Sanpaolo S.p.A., nella riunione del 16 luglio 2013 richiamata in comparizione, ha, tra l'altro, approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Intesa Sanpaolo S.p.A. della controllata totalitaria Intesa Sec. 2 S.r.l., con sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8, iscritto nel registro delle im-

prese - ufficio di Torino in data 1° luglio 2013;

B) l'assemblea della Intesa Sec. 2 S.r.l., anch'essa richiamata in comparizione, ha correlativamente approvato il medesimo progetto di fusione, iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Milano in data 28 giugno 2013;

C) la Banca d'Italia in data 13 giugno 2013, protocollo n. 0568141/13, ha rilasciato l'autorizzazione di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 385/1993;

D) la fusione è divenuta eseguibile essendo trascorso il termine di cui all'articolo 2503 del codice civile, ridotto a quindici giorni ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 385/1993, senza che da parte di alcun creditore anteriore alla iscrizione del progetto di fusione di cui sopra sia stata fatta opposizione;

E) la Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene tuttora la totalità del capitale sociale della Intesa Sec. 2 S.r.l..

Tutto ciò premesso

e dedotto come parte integrante e sostanziale del presente atto, essi signori comparenti convengono e stipulano quanto segue:

Fusione

La Intesa Sanpaolo S.p.A., di seguito denominata semplicemente "società incorporante", incorpora la Intesa Sec. 2 S.r.l., di seguito denominata semplicemente "società incorporata", secondo le modalità indicate nel progetto di fusione di cui in premessa.

- 2 -

Effetti

Le parti stabiliscono che, in conformità a quanto previsto dal progetto di fusione stesso:

. la fusione avrà effetto dal 18 ottobre 2013, ai sensi dell'articolo 2504 bis del codice civile, o, qualora l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del codice civile sia successiva, dalla data di tale iscrizione,

. le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali ai sensi dell'articolo 172, comma 9 del D.P.R. 917/86, a decorrere dal 1° gennaio 2013.

- 3 -

Assunzione diritti ed obblighi

In dipendenza della fusione la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società

incorporata, proseguendo in tutti i suoi rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione.

- 4 -

Assenza eventi ostativi e pregiudizi

Le società incorporate ed incorporante, in persona del rispettivo rappresentante, dichiarano che non si sono verificati eventi ostativi per l'operazione oggetto del presente atto e che non sono stati né saranno compiuti atti pregiudizievoli per la stessa.

- 5 -

Organi e cariche sociali

Per effetto della fusione verranno meno, di pieno diritto, gli organi e le cariche sociali della società incorporata.

- 6 -

Dichiarazioni fiscali

I componenti dichiarano che il capitale sociale e le riserve della società incorporata, quali emergenti dal bilancio al 31 dicembre 2012, ammontano a complessivi euro 46.876 (quarantaseimilaottocentosettantasei) e richiedono l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'articolo 4 lettera b) della tariffa - parte prima allegata al D.P.R. 131/86, così come modificato dal

D.L. 323/96 convertito dalla legge 425/96.

- 7 -

Spese

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico della società incorporante.

E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo ai componenti che lo dichiarano conforme a loro volontà e meco in conferma si sottoscrivono essendo le ore 11,30 circa.

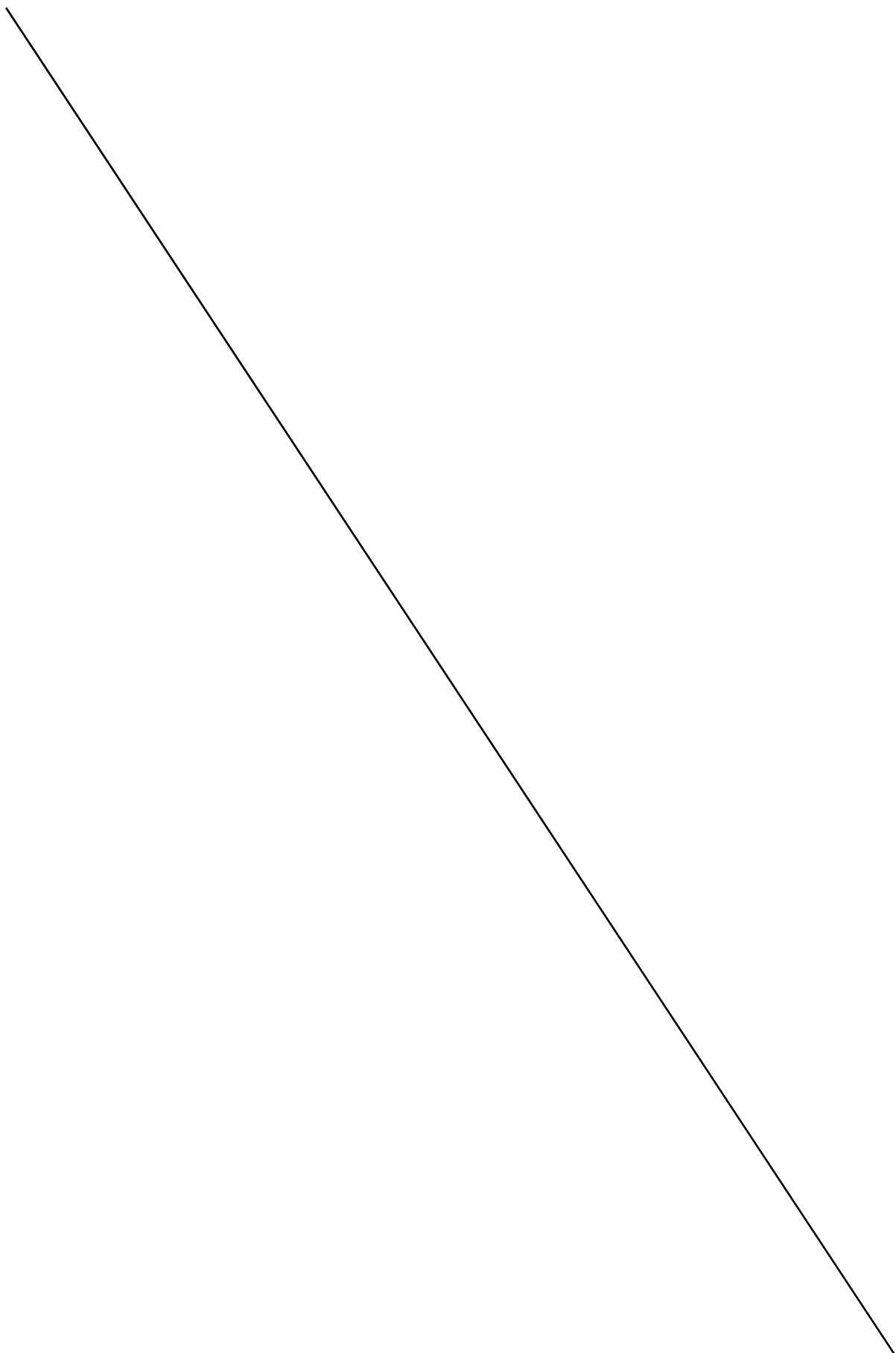
Scritto da persone di mia fiducia, il presente occupa due fogli scritti per sei facciate intere e fino a qui della settimana.

All'originale firmato:

Fabio RASTRELLI

Cristina BOSCO

Remo Maria MORONE



Repertorio n. 115.952

PROCURA SPECIALE

Repubblica Italiana

Il ventisei settembre duemilatredici,

in Torino, presso la sede della società infranominata, piazza San Carlo n. 156.

Avanti me, dott. Ettore MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, è personalmente comparso il signor

Gian Maria GROS PIETRO, nato a Torino il 4 febbraio 1942, domiciliato per la carica a Torino, piazza San Carlo n. 156,

nella sua qualità di presidente del consiglio di gestione della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro 8.545.681.412,32, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 00799960158, aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 385/1993 e capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo decreto legislativo,

in esecuzione della delibera del consiglio di gestione tenutosi in data 16 luglio 2013 il cui verbale, redatto da Ettore MORONE notaio in Torino, repertorio n. 115.863/19.820, è stato registrato a Torino - 3° ufficio delle entrate il 23 luglio 2013 al n. 9.513 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 25 luglio 2013.

Detto signor comparente, della cui identità personale sono certo, con la presente nomina procuratori della predetta società i signori:

- Fabio RASTRELLI, nato a Napoli il 27 novembre 1960,
- Franco VILLOSIO, nato a Costigliole Saluzzo (CN) il 17 febbraio 1960,
- Gianfranco SELLA, nato a Torino il 1° dicembre 1967,

affinchè, disgiuntamente fra loro, possano addivenire alla fusione per incorporazione della Intesa Sec. 2 S.r.l., con sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8, nella Intesa Sanpaolo S.p.A. in conformità al progetto di fusione approvato dal predetto consiglio di gestione in data 16 luglio 2013.

Ai fini di cui sopra vengono conferiti, sempre in via disgiunta, tutti i più ampi poteri, ivi compre-

si quelli di:

- stipulare e sottoscrivere l'atto di fusione con ogni eventuale allegato, nonchè quant'altro allo stesso connesso o conseguente ai fini della completa esecuzione dell'operazione;
- inserire nell'atto di fusione tutti i patti, termini e condizioni ritenuti opportuni, compresi effetti attivi e passivi connessi o derivanti dall'operazione;
- rilasciare dichiarazioni necessarie od opportune, anche di carattere fiscale;
- compiere quant'altro ritenuto necessario od opportuno.

Con promessa de rato et valido e sotto gli obblighi legali e da esaurirsi in un unico contesto.

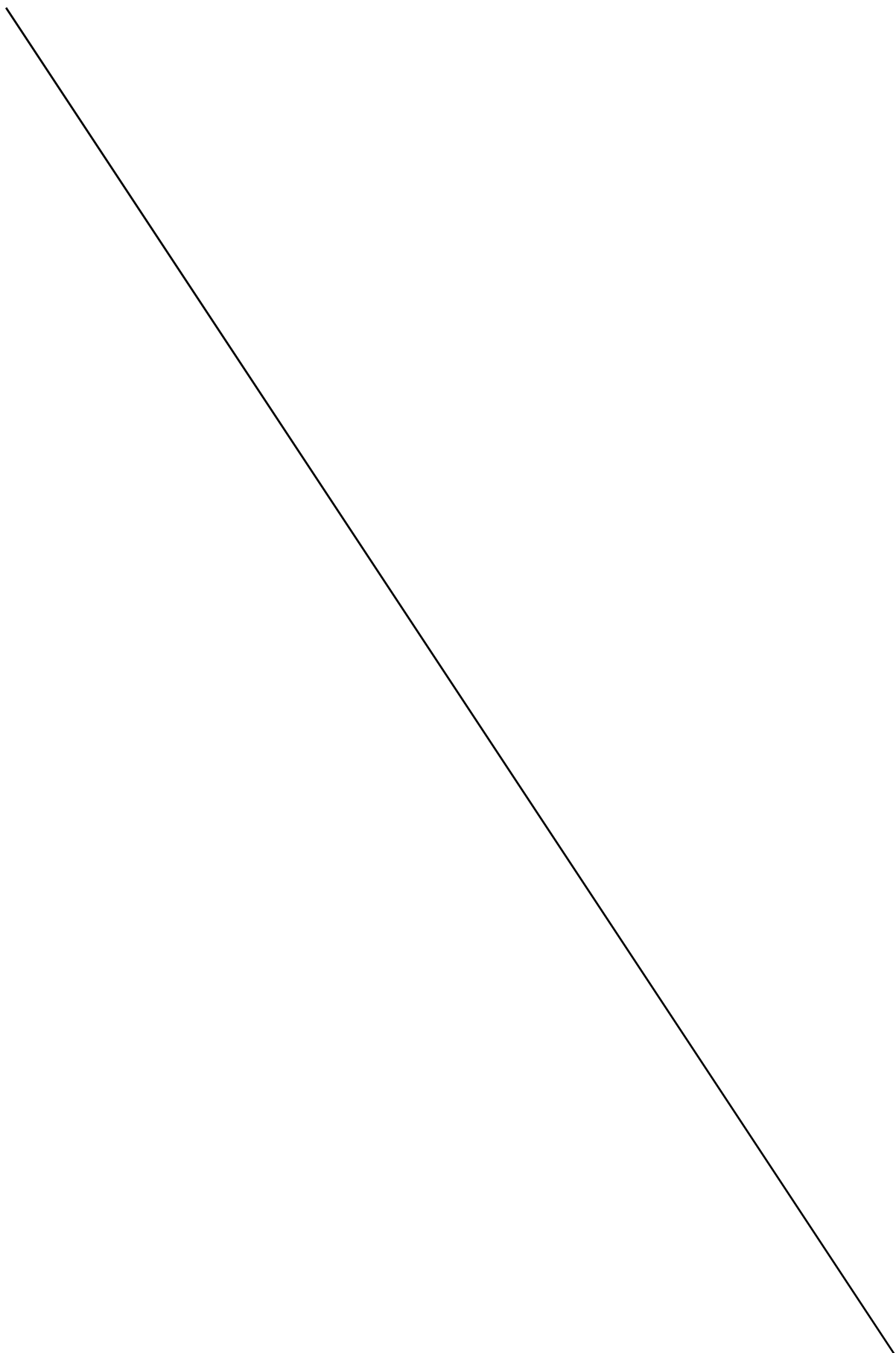
E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo al signor comparente che lo dichiara conforme a sua volontà e meco in conferma si sottoscrive.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente, che si rilascia in originale, occupa un foglio scritto per due facciate intere e fino a qui della terza.

All'originale firmato:

Gian Maria GROS PIETRO

Ettore MORONE Notaio



Allegato "B" al repertorio n. 2682/1019

Rep. n. 20 593

PROCURA SPECIALE

Repubblica Italiana

26 settembre 2013

L'anno duemilatredici, il giorno ventisei del mese di settembre.

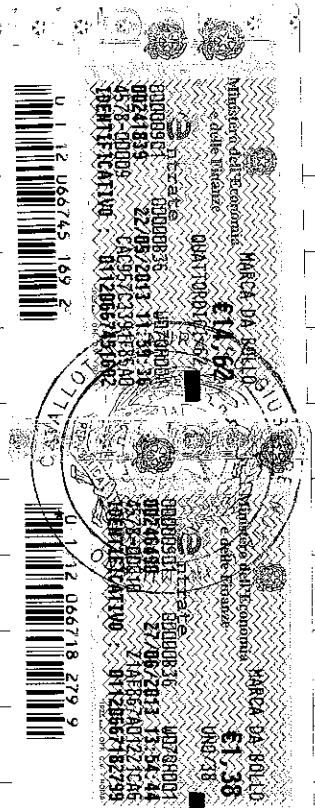
In Milano, Viale Majno n. 34.

Avanti me dottor *Luigi Augusto Miserocchi*

Notaio residente in Milano ed iscritto al Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparsa la signora:

- Fandella Paola, nata a Luino (VA) il 22 luglio 1962, domiciliata per la carica presso la sede sociale, la quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

-- "Intesa Sec. 2 S.r.l." con unico socio, con sede in Milano, Via Monte di Pietà n. 8, nazionalità italiana, con capitale sociale di euro 15.000 i.v., iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Milano al n. 03689330961, iscritta al R.E.A. presso la Camera di Commercio di Milano al n. 1693977, soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'unico socio "Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, Piazza San Carlo n. 156, nonché iscritta al n. 32737.9 dell'elenco di cui all'articolo 4 del Provvedimento di Banca d'Italia del 29 aprile 2011 e appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 385/1993, in esecuzione della delibera dell'assemblea tenutasi in data 30 luglio 2013 il cui verbale, redatto in pari data dal notaio Luigi Augusto Miserocchi di Mila-



no, repertorio n. 99.624/19.768, registrato a Milano 1 il 31 luglio 2013

al n. 25620 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Milano in data 1° agosto 2013.

Detta comparente, della cui identità personale sono certo, con la presente nomina procuratori della predetta società i signori:

- Rinaldi Silvia, nata a Torino il 9 giugno 1966;

- Bosco Cristina, nata a Torino il 19 marzo 1971;

- Mazzola Giuseppe nato a Torino l'8 marzo 1963,

tutti domiciliati ai fini del presente incarico presso la sede sociale, affinché, disgiuntamente fra loro, possano addivenire alla fusione per incorporazione della Intesa Sec. 2 S.r.l. nella controllante Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede in Torino, Piazza San Carlo n. 156, in conformità al progetto di fusione approvato dalla predetta assemblea del 30 luglio 2013.

Ai fini di cui sopra vengono conferiti, sempre in via disgiunta, tutti i più ampi poteri, ivi compresi quelli di:

- stipulare e sottoscrivere l'atto di fusione con ogni eventuale allegato, nonché quant'altro allo stesso connesso o conseguente ai fini della completa esecuzione dell'operazione;

- inserire nell'atto di fusione tutti i patti, termini e condizioni ritenuti opportuni, compresi effetti attivi e passivi connessi o derivanti dall'operazione;

- rilasciare dichiarazioni necessarie od opportune, anche di carattere fiscale;

- compiere quant'altro ritenuto necessario od opportuno.

Con promessa de rato et valido e sotto gli obblighi legali e da esaurirsi

in un unico contesto.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura

alla Parte, che lo ha approvato e con me lo sottoscrive.

Conte

di Luca figlio Luca in
nome con me me
ed in parte di me
notario in due luc faciata
e giu a piu della terra

Pavolo Favolella
Mantovani

